



Versione: Ottobre 2018

Scheda Tecnica Modello
2GY 6D82 P7

Portata Kg **500** Persone **6**

PORTE DI PIANO AUTOMATICHE
2 ANTE TELESCOPICHE
SISTEMAZIONE A SBALZO

Ascensore elettrico
senza locale macchina
VELOCITA' 1,00 m/s

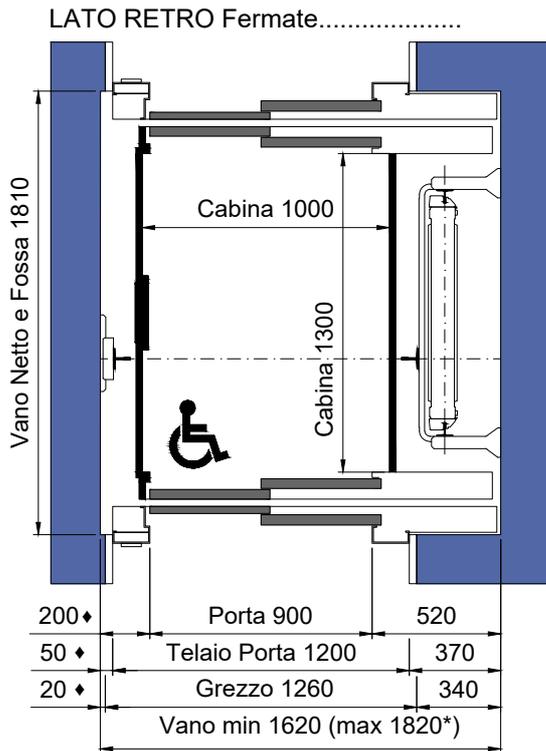
	CLASSIC	SUPERIOR/ PRESTIGE
Fermate	max 9	max 16
Corsa	max 27 m	max 45 m
Corsa	min 3 m	min 3 m

- Conforme alla Direttiva Europea 2014/33/UE
- Conforme alla Norma Tecnica EN 81-20
- Conforme al D.M. 503 del 24-07-1996 in proprietà pubblica
- Conforme al D.M. 236 del 14-06-1989 in proprietà privata per edifici residenziali nuovi e pre-esistenti
- Conforme alla Legge 6 del 20-02-1989 Regione Lombardia per edifici residenziali nuovi e pre-esistenti

OPH	2000	2100*
CH	2100	2200* 2300*

* disponibile solo per SUPERIOR/PRESTIGE

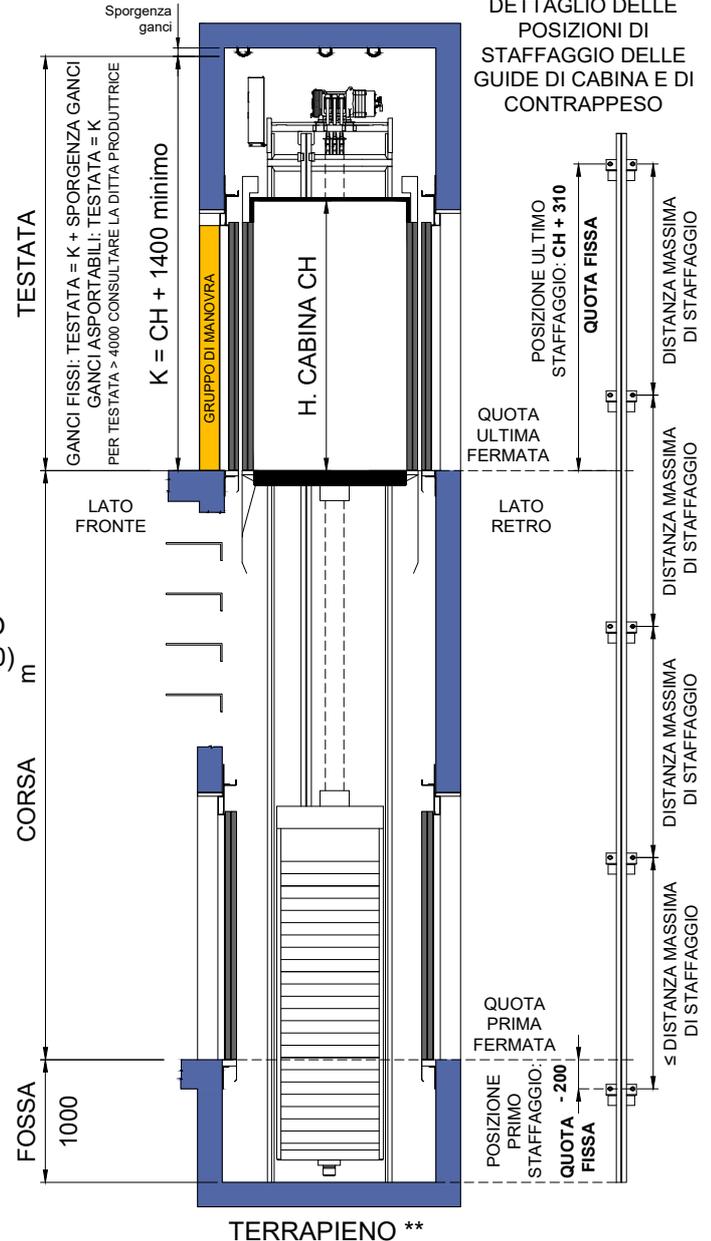
PIANTA VANO CORSA
TELAIO PORTE MRF 150



SEZIONE TELAIIO
PORTE MRF 150



SEZIONE VANO CORSA

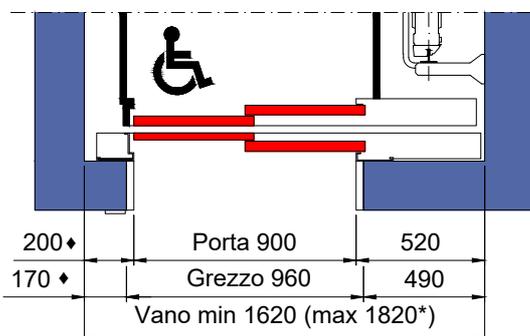


DETTAGLIO DELLE
POSIZIONI DI
STAFFAGGIO DELLE
GUIDE DI CABINA E DI
CONTRAPPESO

SEZIONE TELAIIO
PORTE NF (EI120)



PIANTA VANO CORSA
TELAIO PORTE NF (EI120)



DISTANZA MASSIMA DI STAFFAGGIO DELLE GUIDE DI CABINA E DI CONTRAPPESO	
VANI IN CEMENTO ARMATO E IN MURATURA	3300
VANI IN TORRETTA METALLICA	1500

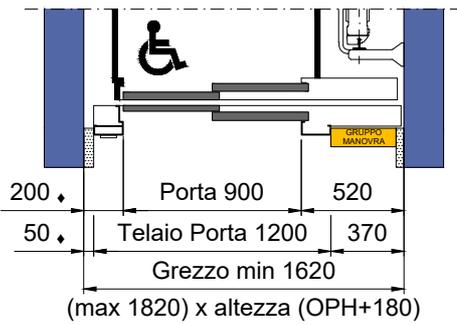
N.B. L'ALTEZZA DEGLI INTERPIANI SULLO STESSO LATO DEVE ESSERE COMPRESA TRA OPH+710 E 11000. L'ALTEZZA DEGLI INTERPIANI OPPOSTI DEVE ESSERE MINIMO 500.

** IN CASO DI LOCALI TRANSITABILI POSTI SOTTO LA FOSSA RICHIEDERE IL CONTRAPPESO CON GLI APPARECCHI DI SICUREZZA.

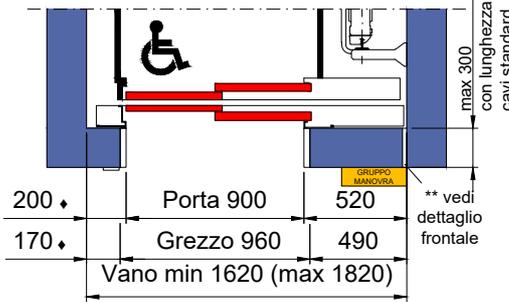
NB: L'ultimo accesso in testata determina il "Lato Fronte", la posizione della meccanica dell'impianto e la mano della porta.

- MECCANICA A DESTRA, MANO PORTA SINISTRA (come illustrato)
- MECCANICA A SINISTRA, MANO PORTA DESTRA (speculare)

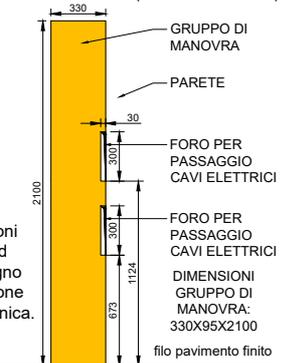
PIANTA PIANO GRUPPO DI MANOVRA
TELAIO PORTE MRF 150



PIANTA PIANO GRUPPO DI MANOVRA
TELAIO PORTE NF (EI120)



** DETTAGLIO FRONTALE FORI PER PASSAGGIO CAVI ELETTRICI (a cura del Cliente)



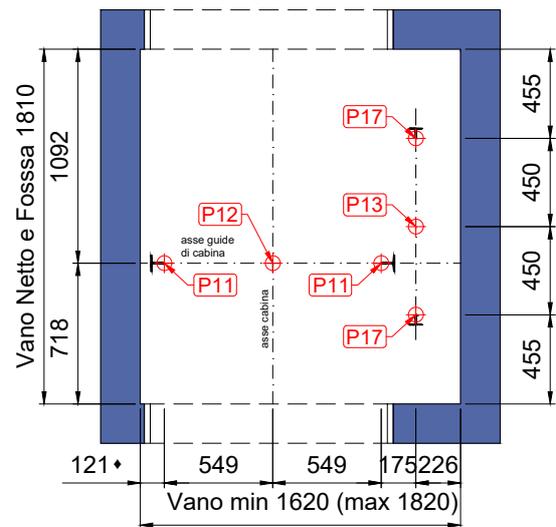
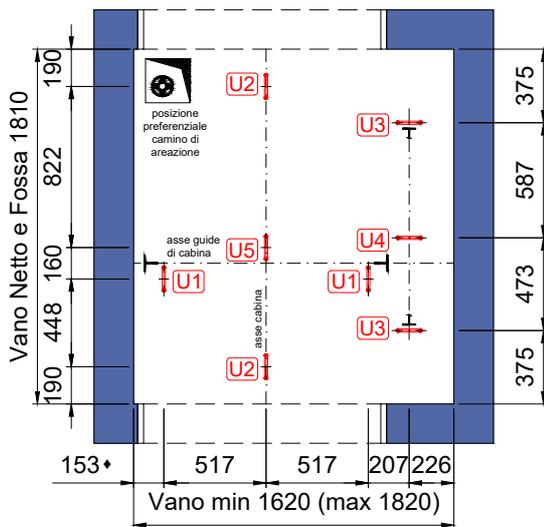
* Per posizioni non standard fornire disegno per valutazione fattibilità tecnica.

Le opere murarie della parete frontale al piano del gruppo di manovra vanno realizzate dopo il montaggio dell'impianto, della posa delle porte di piano e del gruppo di manovra.

POSIZIONE GANCI IN TESTATA
(metodo senza ponteggio)

Meccanica DX: come illustrato
Meccanica SX: speculare

POSIZIONE CARICHI IN FOSSA

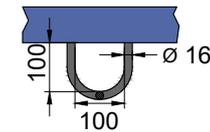


GANCI IN TESTATA (a cura del Cliente)

CARICHI ACCIDENTALI IN FOSSA

COMBINAZIONI DI CARICO

DETTAGLIO GANCIO



U1 = 1500 daN U4 = 500 daN
U2 = 1000 daN U5 = 1000 daN
U3 = 1000 daN

CARICO SIMULTANEO:
U1 + U1 + U3 + U3 = 5000 daN

RISPETTARE L'ORIENTAMENTO DEI GANCI COME INDICATO NEL DISEGNO.

P11 = 1250 daN
P12 = 4700 daN
P13 = 3600 daN
P17 = 900 daN

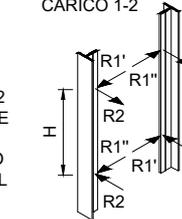
- 1) P11 + P11
- 2) P12
- 3) P13
- 4) P17 + P17

SPINTE SULLE GUIDE DI CABINA

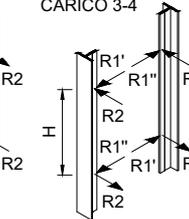
R1 = 104 daN
R2 = 42 daN

H = CH + 544
LE SPINTE R1 E R2 POSSONO ESSERE APPLICATE A QUALSIASI PUNTO DELL'ALTEZZA DEL VANO CORSA

COMBINAZIONI DI CARICO 1-2



COMBINAZIONI DI CARICO 3-4



COMBINAZIONI DI CARICO:

- 1) R1' + R2
- 2) R1'' + R2
- 3) R1' + R2
- 4) R1'' + R2

VANO

- Pareti laterali: Cemento Armato Muratura Torretta metallica
Spallette frontali: Cemento Armato Muratura Torretta metallica
Fissaggio staffe: Tasselli ad espansione Halfen Murate Imbullonate

NB: In caso di vano in torretta metallica è necessario realizzare una serie di predisposizioni: richiedere maggiori dettagli alla ditta produttrice.

AVVERTENZE IMPORTANTI

- Al momento del montaggio dell'impianto le pareti interne del vano corsa devono presentarsi pulite ed imbiancate. Predisporre dei parapetti agli sbarchi per permettere la chiusura con le reti.
- Le strutture portanti orizzontali e verticali dovranno essere in grado di sopportare i carichi indicati. Questi ultimi comprendono l'incremento dinamico e gli sforzi indotti per l'avviamento e la frenatura dell'impianto. La soletta della fossa deve essere calcolata in base a tali carichi; inoltre deve sopportare un carico permanente uniformemente distribuito di 5000 N/mq.
- Per assicurare il corretto funzionamento delle apparecchiature la temperatura ambiente del vano corsa deve essere compresa tra +5 °C e +40 °C (rif. norma EN 81-20). In particolare in caso di installazione in struttura metallica con pareti vetrate esposte all'azione diretta del sole, può risultare difficile garantire le temperature sopra indicate; in questi casi, valutare l'utilizzo di vetri o pellicole che siano in grado di bloccare le radiazioni UV incidenti (in accordo alla norma ISO 9050) e/o la climatizzazione del vano.
- Nel caso di vano con tamponamenti vetri il materiale utilizzato deve essere obbligatoriamente stratificato/laminato (in accordo alla norma EN 81-20).
- Tutte le misure si intendono al finito, in particolare le dimensioni del vano corsa sono a piombo con un tolleranza di ±15mm. Gli appiombi delle soglie ai piani di fermata devono essere garantiti con una tolleranza di ±5mm. I giochi tra le ante o tra le ante ed i montanti delle porte di piano e di cabina sono di massimo 6mm.
- Le opere murarie e/o da fabbro devono rispettare le normative in vigore (Regolamenti comunali e regionali, Norme V.V.F., ecc.) della cui osservanza è responsabile il Cliente.
- Nel vano corsa non è consentita la messa in opera di conduttori o tubazioni di qualsiasi genere che non facciano parte integrante dell'ascensore. Il vano corsa non deve essere utilizzato per assicurare l'aerazione di locali estranei al servizio ascensori.
- Il vano corsa deve essere opportunamente aerato: quando il vano si trova in edifici con attività soggette a controlli di prevenzione incendi e per gli edifici destinati a uso civile con altezza antincendio uguale o superiore a 12 m, la superficie netta di aerazione permanente deve essere minimo il 3% della sezione orizzontale del vano e comunque non inferiore a 0,20 mq. Per gli edifici destinati a uso civile con altezza antincendio inferiore a 12 m, la superficie netta di aerazione permanente deve essere minimo l'1% della sezione orizzontale del vano stesso.
- Il vano dovrà essere protetto da umidità, polvere ed agenti atmosferici.

- Nella fossa, in prossimità dell'accesso dal piano, è previsto un interruttore con indicato "STOP" per fermare l'ascensore e consentire la manutenzione (a cura della Ditta produttrice).
 - In accordo alla Normativa tecnica la fossa deve risultare protetta contro infiltrazioni d'acqua successivamente all'esecuzione del fissaggio delle guide, degli ammortizzatori, delle eventuali protezioni, ecc. Per la realizzazione opportuna dell'impermeabilizzazione si segnala pertanto che i suddetti fissaggi saranno eseguiti tramite tasselli con infissione massima di 120 mm.
 - Qui di seguito alcune ulteriori prescrizioni riguardanti il vano corsa dell'ascensore necessarie per garantire un ambiente di lavoro sicuro durante l'installazione e la manutenzione dell'impianto:
 - Prevedere un'illuminazione di minimo 200 LUX sopra il gruppo di manovra. L'interruttore dovrà essere installato in prossimità del gruppo, in posizione fissa (privo di temporizzatore ed indipendente dal circuito della luce delle scale). Il materiale per l'illuminazione qui indicato può essere richiesto in fase di ordine oppure predisposto a cura del Cliente.
 - Prevedere sopra la macchina un'illuminazione di minimo 200 LUX. La medesima dovrà provenire dallo stesso circuito di illuminazione del vano e sarà fornita dalla Ditta produttrice.
 - Nelle restanti parti del vano e agli sbarchi prevedere un'illuminazione di minimo 50 LUX (a cura del Cliente).
- ALIMENTAZIONE E COLLEGAMENTI
- Potenza impegnata: 5.4 KW (elettore + apparecchiature ausiliarie)
 - Corrente assorbita: corrente di spunto = 10.2 A, corrente nominale = 7.5 A
 - Tensione trifase FM 380 V - 50 Hz
 - Luce 220 V - 50 Hz
 - Prevedere a monte del gruppo manovra l'installazione di differenziali sulla linea della forza motrice con corrente di fuga ≥ 300 mA e di tipo A.
 - Predisporre, in prossimità del gruppo di manovra all'interno del vano:
 - 1 - cavo di forza motrice R-S-T-N 380 V, metri 2;
 - 2 - cavo di linea luce F-N 220 V, metri 2;
 - 3 - cavo di messa a terra, metri 2;
 - 4 - cavo di linea telefonica con connettore RJ11 o equivalente, metri 2.

Salvo dove è esplicitamente specificato, tutte le misure sono espresse in millimetri (Disegno non in scala). La ditta produttrice si riserva di modificare senza preavviso le caratteristiche e le dimensioni dei propri prodotti.